



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 21
del 29-04-2021

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020.

L'anno duemilaventuno, addì ventinove mese di aprile alle ore 20:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
Cappelletto Alberto	P	De Giusti Mariacristina	P
Cancian Martina	P	Crosato Eva	P
Piaia Fiore	P	Golfetto Gianluigi	P
Mion Marco	P	Catto Andrea	P
Zangrando Giulia	P	Pillon Valentina	P
Moretto Luca Giancarlo	P	Zerbato Luca	P
Sartorato Marta	P	Lisetto Rino	P
Favaro Pino	P	Fuga Martina	P
Pasqualato Giacomo	A		

(P)resenti n. 16 - (A)ssenti n. 1

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Moretto Luca Giancarlo
- Crosato Eva
- Catto Andrea

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO : VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Mion nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato;

PREMESSO che con le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 36 del 28 dicembre 2020, esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione 2021/2023;
- n. 39 del 28 dicembre 2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- n. 20 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 con quale è stato determinato un avanzo di amministrazione di € 2.566.954,35 così suddiviso:
 - parte accantonata € 1.544.922,52
 - parte vincolata € 613.418,89
 - parte destinata agli investimenti € 17.571,87
 - parte disponibile € 391.041,07

VISTE e RICHIAMATE i seguenti atti di variazione del bilancio di previsione e di cassa:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 25 gennaio 2021 di adeguamento stanziamenti alle variazioni di esigibilità intervenute sino al 31.12.2020 e variazione bilancio di cassa;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25 gennaio 2021 di variazione bilancio di cassa;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 18.02.2021 di prelevamento dal fondo spese potenziali per rinnovo contrattuale segretari comunali;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 18.02.2021 di prelevamento dal fondo di riserva;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04.03.2021 di variazione al bilancio di previsione 2021/2023 con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 35 dell'11 marzo 2021 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29.03.2021 di prelevamento dal fondo di riserva;

DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione 2020 già applicato ammonta ad € 89.842,59, suddiviso come segue:

- € 13.073,72 – parte accantonata per finanziamento debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, lettera a), del D. Lgs. 267/2000;
- € 76.768,87 – parte vincolata per spese "emergenza alimentare Covid-19";

CONSIDERATO che l'attività gestionale ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, sia nella parte entrata per l'applicazione di un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione, sia nella parte uscita per spese correnti ed in conto capitale;

VISTI in proposito i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- allegato A - variazione delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021-2023,
- allegato B - nota esplicativa sintetica delle variazioni,
- allegato C - variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere comunale,

RITENUTO, pertanto, la necessità di procedere alla variazione del bilancio 2021/2023 e il conseguente aggiornamento del documento unico di programmazione;

DATO ATTO che con le variazioni proposte vengono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2021/2023;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di dar seguito alle spese previste;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che l'oggetto della presente deliberazione rientra tra le competenze del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 175 e l'art. 187, comma 3;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Sentite le dichiarazioni di voto riportate nell'allegata trascrizione;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 16
votanti: 16
astenuti: 0
favorevoli: 11
contrari: 5 (Catto, Zerbato, Fuga, Pillon, Lisetto)

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, come si approva, per i motivi esposti in premessa che si hanno qui per integralmente riportati, le variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 come risultanti dall'elaborato contabile allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nonché la correlata variazione contabile a quanto contenuto nel documento unico di programmazione;
2. **DI APPROVARE** altresì, come si approva, il prospetto allegato "B" che costituisce nota esplicativa sintetica delle variazioni e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. **DI APPROVARE** altresì l'allegato C "Variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere" e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **DI DARE ATTO** che, dopo le variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica "equilibrio di bilancio";
5. **DI DARE ATTO** che il nuovo totale a pareggio del bilancio 2021/2023 è il seguente:
 - Anno 2021 - € 13.902.203,90
 - Anno 2022 - € 13.668.499,71
 - Anno 2023 - € 10.153.499,71;
6. **DI DARE ATTO** del rispetto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:
 - presenti: 16
 - votanti: 16
 - astenuti: 0
 - favorevoli: 11
 - contrari: 5 (Catto, Zerbato, Fuga, Pillon, Lisetto)

TRASCRIZIONE INTERVENTI

SINDACO: Punto 3: "Variazione al bilancio di previsione 2012/2023 con contestuale applicazione avanzo di amministrazione 2020".

Prego Assessore Mion.

ASS. MION: Volevo saltare il passaggio di presentazione della variazione, se me lo consentite, posso... o leggo tutta la presentazione? Okay.

Allora andiamo direttamente all'allegato B) sulla variazione del Bilancio che è poi la parte dove spieghiamo la variazione che andiamo a proporre. Nella nota esplicativa in aumento mettiamo subito disponibili, un avanzo di amministrazione della quota vincolata di 8.394 euro e 40.000 euro dell'avanzo di amministrazione; 40.000 euro sui 300 e rotti disponibili, semplicemente perché questo ci serve per attivare immediatamente le variazioni che erano già pronte sul campo. Sul resto dell'avanzo ci siamo permessi di prenderci un po' di tempo per ragionare e portare poi quello che sarà insomma tutta una manovra un po' più ampia il prossimo Consiglio Comunale. Ecco che questa manovra poi ci ha permesso di mandare avanti 30.000 euro di spese per collaborazioni professionali esterne per le progettazioni; 6.000 euro per spese di consulenza per la proposta di partenariato della pubblica illuminazione: 6.800 euro di manutenzione ordinaria degli automezzi comunali e 10.000 euro di supporto formazione del personale del settore demografico.

Ci sono poi due storni per risparmi, uno sulla manutenzione ordinaria delle aree verdi di 4.000 euro e un altro del verde delle strade comunali di 8.800 euro. In più c'è un finanziamento con l'avanzo vincolato degli alloggi Ater di 1.558 euro e una iniziativa per rivitalizzare e riqualificare il settore del commercio, progetto "Visitiamo e rilanciamo le imprese del nostro territorio", 6.835 euro, anche questi sono soldi vincolati. Questo progetto parla di realizzare una mappatura nel territorio delle attività commerciali e artigianali dove praticamente verrà proposta una sorta di... chiamiamola intervista anche se è improprio perché poi in realtà ci sarà anche proprio una conoscenza da parte di un'azienda incaricata che farà questo, andranno a trovare le attività del territorio e porranno alcune domande sulla loro realtà, su quello che fanno, dove rivolgono il loro business e se ci sono eventualmente opportunità o esigenze che possono esprimere. Ecco. Quindi, questo fa parte di una mappatura, di una conoscenza del territorio che ci aiuterà anche a veicolare eventuali ulteriori aiuti, bandi, concorsi che possono arrivare ad indirizzare le nostre aziende del territorio. È stata realizzata questa cosa perché ci siamo resi conto che soprattutto anche proprio tra vicini di casa a volte l'azienda non sa cosa fa l'azienda vicina e in realtà poter incrociare anche la domanda e l'offerta del territorio è un aspetto importante. Quindi abbiamo investito in questa prima fase, in questa realtà di mappatura. Per quello che riguarda invece la parte di investimenti, sono tre somme vincolate di 17.571 euro di quota investimenti, poi oneri di urbanizzazione per 30.940 euro e 28.000 di avanzo di amministrazione in quota disponibile; ci permettono di prendere una delle attrezzature per gli uffici comunali, di andare a finire il lavoro, non mi ricordo come si chiama l'ex scuola elementare... Gli interventi poi per quello che riguarda gli impianti sportivi di via Olimpia per 30.000 euro e 4.900 euro per l'installazione di un sistema di segnalazione lampeggiante della rotatoria di Olmi, c'è il passaggio pedonale di fronte alla piazza, praticamente quello che attraversa tra Cavasin l'officina e la piazza che va segnalato in maniera più importante; e quindi insomma c'è questa cosa. Dimenticavo di dire i 30.000 euro degli impianti sportivi sono relativi a una base che servirà per un capannone che è già in nostro possesso, che è stato acquistato lo scorso anno e, quindi, prepariamo in sostanza una gettata con i servizi sotto per dare un ulteriore riparo durante le manifestazioni. E poi dev'essere un po' sistemata la parte di entrata, un cancello che dà accesso proprio agli impianti sportivi. Ecco questo è quanto.

SINDACO: Prego Consiglieri. È aperta la discussione. Consigliere Catto, prego.

CONS. CATTO: Il mio è solo così, un consiglio più che altro, io ho visto che avete risparmiato 12.800 euro che mi pare siano i ribassi d'asta sugli appalti. Voi li utilizzate per fare altre cose, è giusto aggiustare le macchine, per carità. Non si potevano rimettere dentro l'appalto questi soldi?

SINDACO: Prego Assessore.

ASS. MION: Allora, l'appalto è stato affidato per quello che doveva essere fatto, questo come si diceva è un principio comunque contabile, è un risparmio, lo uso, non vuol dire che tolgo qualità.

CONS. CATTO: No, no, no no stavo dicendo visto che avete risparmiato questi soldi non potevate reinvestirli in quell'appalto per dire "facciamo altri", dico io, "facciamo la pulizia degli alberi..."

ASS. MION: No, capisco la bontà dell'intenzione ma non funziona così, nel senso che io faccio un appalto, una gara, mi fanno l'offerta con quel numero di tagli che abbiamo proposto, ovviamente poi il risparmio... non è che posso dire "questo risparmio qua te lo do lo stesso se mi fai..."

CONS.CATTO: Sì, si può fare, basta scriverlo nel capitolato speciale. Va beh, comunque....

ASS. MION: Diciamo che è più un casino che altro.

SINDACO: Però, Consigliere Catto, un approfondimento. Quando siamo arrivati tanti anni fa di amministrazione ci siamo trovati tutta una serie di centri di spesa di residui che abbiamo deciso di eliminare tutti questi residui; e abbiamo avuto delle cifre importanti, sono uscite delle cifre importanti che sono state utilizzate per il territorio. Cosa voglio dire con questo? Che tutti i capitoli sostanzialmente avevano dei risparmi, erano tutti perché possano essere utilizzati per la prossima volta. Allora se dovessimo utilizzare questo tipo di visione/principio, questo tipo di modalità di gestire le risorse ci troveremmo con risorse allocate nei vari capitoli ferme. Ecco perché abbiamo deciso di inserire le risorse quando servono. Quindi, il fatto di rimettere in circuito quel risparmio che abbiamo avuto in questo caso dall'appalto del verde non è detto che magari fra due Consigli Comunali non ritorniamo e mettiamo magari 30.000 euro, 40.000 euro, mettiamo delle cifre superiori perché saranno necessarie, però cerchiamo di essere anche... come dire non solamente "potrebbero servire", devono servire, perché allora questo ci consente di utilizzare le risorse tutte in modo costante e se avremo la necessità inseriremo ulteriori risorse. Ecco perché spesso, posso dirlo spesso, vedete che c'è un togliere e mettere ma questo anche per un principio di poter dare l'opportunità di usare, perché per me 10-20.000 euro, quello che è il risparmio, lasciarlo lì per 3-4 mesi...

CONS. CATTO: No no sono d'accordo anch'io su questo...

SINDACO: Okay, preferisco utilizzarlo, metterlo nel circuito, perché nel frattempo faccio qualcos'altro, perché poi abbiamo dei tetti di spesa...

CONS. CATTO: Sì sì ho capito... Ho capito...

SINDACO: ... lo mettiamo per fare qualcos'altro, a settembre molto probabilmente magari ci troveremo che abbiamo l'esigenza di ulteriormente finanziare quel centro di spesa e allora preleviamo le risorse ma lo facciamo a ragion veduta, perché abbiamo la necessità. Ecco questo è un po' il motivo, non è volontà di dire "li abbiamo risparmiati, li togliamo perché non li vogliamo utilizzare" li utilizziamo per fare altre cose perché in questo momento sono tante cose aperte. Altrimenti ci ritroveremo con tutta una serie di residui in prospettiva futura che

fra 10.000 euro ogni capitolo, 2.000 euro, 3.000 euro, 4.000 euro, 2.000 euro non faccio la potatura degli alberi perché magari ne servono 10, dovrei comunque aggiungere.

CONS. CATTO: Sono d'accordo.

SINDACO: Però quei 2.000 euro mi restano bloccati, alla fine tante piccole voci fanno magari 100.000 euro. Giusto per capirci. Grazie.

CONS. CATTO: La seconda cosa che volevo chiederLe, la nostra bella ex scuola elementare, ci sono andato anch'io, altri 41.500 euro, ma possiamo sapere quanto costa alla fine questo? Cioè questi 41.500 euro sono gli ultimi che vengono inseriti in questo lavoro? Quanto costa alla fine questo progetto? E vedrà la fine, speriamo, per la fine del...

SINDACO: Allora come Le abbiamo risposto, se Lei va a vedere un attimino come era il passato, quello che servirà useremo le risorse che servono per portare alla fine tutto il progetto. Ci troveremo qui anche per fare altre spese, perché ci sono gli arredi, ci sono acquisti che dovranno essere confermati, però è inutile che io metta adesso, come ho detto prima, 50.000 euro perché devo comprare delle sedie, una scrivania, tutta una serie di supporti, li mettiamo come ho detto prima a ragion veduta.

CONS. CATTO: Grazie.

SINDACO: Prego.

CONS. PILLON: Quando si progetta un'opera ci sarà una programmazione con un quadro economico, un cronoprogramma che man mano va ad aumentare o diminuire.

SINDACO: Certo. Certo.

CONS. PILLON: Non può rispondere che qui di volta in volta...

SINDACO: Ha ragione, ha ragione e io Le rispondo, certo, è così. Però le dico anche che mentre adesso c'è una libertà di manovra anche in quella che può essere la disponibilità di fruizione di determinate cifre per realizzare le opere pubbliche, nel passato eravamo costretti a fare stralci; infatti questa opera pubblica se Lei guarda in questo caso particolare la scuola elementare è stata fatta in stralci. Abbiamo avuto anche quella difficoltà che l'azienda che stava facendo il lavoro ci ha fatto perdere sostanzialmente un anno di tempistiche per poter realizzare l'opera, però abbiamo dovuto programmarla in due stralci, perché? Perché avevamo un tetto ai mutui e quindi l'avevamo programmato. Poi il tetto ai mutui ci comportava quindi centri di spesa contingentati; e quindi abbiamo deciso alcuni interventi all'interno di quelle che potevano essere determinate quell'opera là, non potevano trovare un riscontro e allora abbiamo deciso di fare tutte le opere che stavamo facendo per stralci. La norma ci permette di farle per stralci... Perché? Perché non ci permettevano di poter superare determinati tetti di spesa. Ecco il perché ci troviamo in questo caso con questo tipo di opera, non potevamo programmare, come dire, un milione e mezzo giusto per dire una cifra, 1.500.000 euro, dovevamo programmare stanno al di sotto del milione. Adesso abbiamo maggiori capacità di poter contrarre tutta una serie di mutui e infatti se Lei guarda oggi come oggi non abbiamo più le stesse dinamiche, perché una volta doveva restare all'interno di una annualità, oggi possiamo anche dire di poter usufruire le annualità successive; quindi i tetti non vado "a", se non faccio partire un'opera vado a incidere sul budget dell'anno successivo, mi permettono di poter agire con una modalità diversa, che possiamo dire è anche più agevole e migliore anche per le Amministrazioni Comunali nello stesso momento in cui devono fare delle opere pubbliche, perché questo voleva dire per qualsiasi motivo, magari dovevamo aspettare degli Enti, le autorizzazioni o quant'altro - capita - un anno di tempo per predisporre l'opera, magari non si riesce a farla partire. Ecco.

Quindi voleva dire spostarla, voleva dire andare a incidere sul budget dell'anno successivo. Adesso non succede più. Quindi questo sicuramente aiuterà nel poter produrre tutta una serie di opere pubbliche in un'unica soluzione, non prevederle per stralci, questo può aiutare. Prego, Consigliere Lisetto.

CONS. LISETTO: Volevo capire, siccome non ho capito, non so se l'hai detto, alla fine questo discorso della scuola elementare, quanti soldi costa, Marco?

ASS. MION: Il totale a memoria non me lo ricordo, sono sincero, quindi devo andarmi a vedere. Abbiamo un costo totale? Un milione?... Ho detto un milione ho fatto così, vado a vedermi la cifra però.

CONS. LISETTO: Va bene, okay. Dopo, una domanda: spese per collaborazioni professionali esterne per progettazioni, spesa una tantum 30.000 euro. Cosa vorrebbe dire?

ASS. MION: Vuol dire mettere a disposizione delle risorse per costruire dei progetti. L'importante per noi è avere dei progetti pronti e avere la possibilità di dare l'incarico di poterli fare.

Fuori microfono

CONS. LISETTO: Questo fa parte di una visione.

ASS. MION: Fa parte di una visione, certo.

CONS. LISETTO: Da un'altra parte c'è il campo sportivo dove continuate ad andare sul campo sportivo.

ASS. MION: Esatto.

CONS. LISETTO: È una visione, perfetto.

ASS. MION: A proposito di campo sportivo, forse è più giusto dirlo a fine Consiglio Comunale ma mi viene in mente, sabato e domenica ci sono delle gare di atletica, quindi se volete farvi un giro è una bella opportunità.

SINDACO: Con questa cifra qui dei 30.000 euro per studi di fattibilità, progetti è proprio perché le norme prevedono che per poter accedere anche a finanziamenti, a bandi che siano nazionali, europei o credito sportivo e quant'altro hai la necessità di produrre quello che è un minimo di studio di fattibilità, progettazione chiamiamola, di determinate opere pubbliche. Vorrei ricordare che in questo momento stiamo inserendo a bilancio 30.000 euro, l'anno scorso ne avevamo investiti 50 e poi ci sono anche altre risorse che arriveranno ulteriormente in prospettiva futura per poter avere tutte le opere pubbliche, anche perché sono cambiate tutte le norme, anche il fatto del triennale e quant'altro, quindi dobbiamo produrre tutta una serie di strumenti, di studi di fattibilità piuttosto che di autorizzazioni che ci consentiranno poi di poter entrare e godere di risorse che sono anche esterne all'Ente.

CONS. ZERBATO: Quindi visto che si tratta di 30.000 euro di visione, le visioni specifiche, c'è qualche idea, si può anticipare qualcosa su dove vanno a finire questi 30.000 euro?

SINDACO: Guardi, stiamo verificando in questi giorni quindi penso di poter essere più preciso nel prossimo Consiglio Comunale, nei prossimi Consigli Comunali. Una, giusto per citarle anche una, c'è anche l'impianto di pattinaggio su cui abbiamo parlato, abbiamo anche fatto tutta una serie di ragionamenti che non è ancora dentro il triennale, che va inserito

dentro. Quindi abbiamo un qualcosa che ci dà già delle indicazioni per poter investire ulteriori risorse.

CONS. ZERBATO: È dentro il triennale; è dentro il triennale ultimo?

SINDACO: No, è dentro il DUP, ma non dentro il triennale precisamente. Non è dentro ancora il triennale, perché sennò... lo so che non è dentro il triennale, l'abbiamo dentro il DUP, è implicitamente un documento programmatico ma non è triennale; il triennale... non è dentro il triennale.

Fuori microfono

SINDACO: Come?

Fuori microfono

SINDACO: La pista ciclabile, che è l'oggetto, sì è un beneficio pubblico anche da quell'azienda lì, sì. Comunque diciamo sarà oggetto, ci servono queste risorse proprio per mettere in campo, anche perché, giusto per farvi capire, non è che possiamo pensare di determinare il triennale nell'annualità 2024, quindi il nuovo anno che verrà mettendo dentro le voci, una volta si poteva fare, una volta bastava portare il triennale con una voce, un titolo, solamente la volontà politica diciamo così; oggi non c'è più quella possibilità che sia solamente una volontà politica, deve essere supportata da verifiche di sostenibilità per poter realizzare quel tipo di opera pubblica. Ecco che allora anche queste risorse qua nell'ottica di quello che produrrà questa Amministrazione deve tutta una serie di indicazioni per poter produrre anche le stesse cifre, se io voglio mettere dentro i 200.000 euro, perché è volontà, lo stiamo facendo già da parecchio tempo ormai, volontà dell'Amministrazione Comunale di inserire risorse sia per la pubblica o per manutenzioni strade, siccome abbiamo difficoltà a poterlo produrre in parte corrente, lo facciamo in parte investimenti. E quindi per fare questo bisogna produrre comunque dei progetti, di dove, di quanto è la metratura, di dove arriva, da dove parte e dove arriva e quindi anche per far mettere dentro il triennale una voce, perché sappiamo che dentro il triennale le voci sono tutte superiori ai 100.000 euro, cerchiamo di fare tutta una serie... facciamo un'opera pubblica, magari da 200-300.000 euro, in questo caso vanno investite le risorse e non possiamo decidere di dire... arrivare a settembre o ottobre e dire "beh vorremmo fare questo, investire questo" e non aver le risorse per poi produrre un progetto, altrimenti ci troveremmo a portare in Consiglio Comunale un triennale con l'annualità 2024 in attesa.

CONS. ZERBATO: In merito all'iniziativa quella di riqualificare il settore commercio di cui... non ho compreso esattamente: è una visita che si fa su aziende, tra aziende, chi sono gli utilizzatori di questa proposta? Chi sono gli avventori che fanno, cosa si produce alla fine su questa iniziativa?

ASS. MION: Verrà dato un incarico a un'azienda di fare dei passaggi proprio, di prendere degli appuntamenti nelle aziende del territorio, parlo di commercianti e artigiani, per andarle non tanto a conoscere ma mi piace dire riconoscerle. Quindi sapere che cosa fanno, dove rivolgono il loro business, se nel mercato locale, nel mercato italiano, nel mercato estero; se hanno possibilità proprio di partecipare a bandi per la tipicità del loro prodotto, se si rivolgono alle famiglie piuttosto che alle industrie, piuttosto che la grande distribuzione. Noi siamo abituati a conoscere le attività del territorio che siamo abituati a vedere magari lungo le strade. Ma infilarsi dentro le zone artigianali e suonare tutti i campanelli è un'ulteriore attività che trovo molto interessante, sia per l'Amministrazione ma anche per le aziende del territorio. Come dicevo prima, c'è stato un esempio, in un Comune vicino, di due aziende che si cercavano senza conoscersi e sono andati in prima battuta a cercare realtà molto lontane,

quando in realtà erano proprio nello stesso territorio e hanno sviluppato così un'opportunità di partnership, poi starà a loro portarla avanti.

CONS. ZERBATO: Quindi diciamo è una reciproca conoscenza tra le aziende nell'ambito artigianale e commerciale.

ASS. MION: Commerciale certo sì.

CONS. ZERBATO: Okay. Quindi diciamo che alla fine questo evento produrrà un'attività di conoscenza tra loro per poter valutare se ci sono delle possibili collaborazioni, o idee, o altro.

ASS. MION: Tra loro e anche tra loro e noi, proprio come dicevo prima; se ci fosse la possibilità di un corso di formazione, che ne so, che interessa il settore abbigliamento e noi di abbigliamento non abbiamo nessuno, faccio un'ipotesi, è inutile che vado a dedicare tempo e risorse a questa cosa, mentre invece in un altro settore che magari può dare delle opportunità anche di impiego di lavoro insomma è una cosa da approfondire.

Questo poi può essere un inizio di questo lavoro, vedremo anche la restituzione. Io non so se vi è capitato mai di guardare l'elenco delle attività presenti nel territorio, ma in Camera di Commercio ti danno un malloppone, in questo periodo sempre che tutti stiamo attenti a usare poco la carta, però in realtà ne viene usata ancora tanta e andare a spulciare, a vedere tutte le realtà effettivamente è un po' dispersivo; ecco che allora si cerca di conoscere meglio proprio bene questo tipo di attività.

SINDACO: Prego Consigliere Fuga.

CONS. FUGA: Sì buonasera intanto. Una domanda o meglio una specificazione se è possibile. Quando si parla di 10.000 euro a supporto e formazione personale del settore demografico. Cosa intendiamo? Cioè da cosa è data questa spesa?

ASS. MION: È andato in pensione il Responsabile dell'Anagrafe, ed è andato via un dipendente che è stato sostituito da un'altra persona. C'è stata una serie di movimenti ed è bene formare il personale per far sì che il servizio alla cittadinanza rimanga con un elevato livello di opportunità di utilizzo. Quindi è necessario un po' investire nella formazione di queste persone.

CONS. FUGA: Quindi si tratta comunque di personale già presente, non si sta parlando di idea di somministrazioni o cose del genere?

ASS. MION: No.

CONS. ZERBATO: L'ultima domanda in merito ai 30.000 euro per gli impianti sportivi. Si parla di posa... "area per posa tensostruttura", intendiamo la tensostruttura già esistente?

ASS. MION: No, intendiamo un capannone che è stato comprato dall'Amministrazione, non ricordo... l'anno scorso più o meno, che per essere messo giù in sicurezza prevede l'utilizzo di una platea, insomma di una soletta. Questo capannone è stato comprato con la certificazione comunque per poterlo usare nelle manifestazioni, ma comunque era un'occasione di un usato di rientro da un noleggio. Ci sono delle aziende che fanno questi noleggi per pochi mesi e dopo la fine li vendono perché così hanno sempre delle attrezzature nuove. Abbiamo avuto l'opportunità di comprarne uno perché lì poi con le manifestazioni è un utilizzo che viene sempre apprezzato e, quindi, stiamo adesso organizzando per metterlo giù in sicurezza.

CONS. ZERBATO: Quindi finalizzato per qualche attività sportiva specifica o finalizzato a cosa?

ASS. MION: In realtà verrà posizionato tra il bar e le tribune – okay - e quindi può essere insomma un posto dove mettere due tavole e mangiarsi un panino intanto che guardi la partita o dove fare una pastasciutta a fine della partita tra le squadre; gli utilizzi poi dei tendoni sono sempre questi più o meno. Quindi non sarà una tensostruttura dedicata ad un'attività sportiva ecco, ma proprio più ludica, più quasi da terzo tempo mi verrebbe da dire insomma, una cosa di questo tipo.

SINDACO: Anche l'accesso Assessore, l'accesso, perché nei 30.000 euro ci sono dentro anche gli accessi.

ASS. MION: L'avevo detto prima sì, il cancello che c'è per l'accesso agli impianti sportivi.

CONS. PILLON: Sì mi sembra una visione sempre molto unidirezionale, perché la tensostruttura penso che venga utilizzata dagli atleti cioè dell'atletica, non so da chi altro potrebbe venire a essere utilizzata; è chiaro che stiamo investendo sempre in un'unica direzione.

ASS. MION: Non sono d'accordo. Più che altro perché lì vicino ci sono le cucine e le cucine possono essere utilizzate, "le cucine" insomma il bar dove c'è anche un utilizzo di cucina e possono essere utilizzate anche dagli altri utilizzatori degli impianti che verranno, tipo gli utilizzatori del ciclodromo, piuttosto che della pista di pattinaggio, per andare lì, farsi una pastasciutta ed eventualmente goderne tutti quanti insieme, quindi fa parte più che altro di un completamento. Questo non vuol dire che in futuro non si possa organizzare una sorta proprio di locale più centrale rispetto alla posizione dove tutti possano fare festa, ma in questo momento insomma con una spesa accettabile, mi pare, si può dare un posto anche per questo.

CONS. PILLON: Sì, visto che ancora gli altri impianti non sono pienamente funzionanti penso che questa spesa non fosse così urgente, potesse essere posticipata a un domani, in modo tale che magari queste risorse venissero investite in altro. Ecco a mio avviso, questo.

ASS. MION: Certo, questione di opinioni.

CONS. PILLON: E un'altra cosa. Prima il Capogruppo Moretto parlava di felicità dei bambini che entreranno nell'ex scuola elementare, ma quindi non ho capito, cosa andranno a fare lì dentro i bambini?

CONS. MORETTO: Non ha capito proprio, ho detto quando penso ai bambini che andranno alla mensa della scuola di Cavrie sono felice.

CONS. PILLON: Certo quella è una cosa, poi c'è un altro paio di maniche, che è l'ex scuola elementare.

CONS. MORETTO: Non ho parlato di bambini delle ex scuole, si è confusa un attimo. I bambini erano nelle scuole di Cavrie.

CONS. PILLON: Ma perché i bambini penso che andranno anche all'ex scuola elementare, come anche gli adulti, tutti quanti.

CONS. MORETTO: Certo, se ci saranno iniziative anche per loro possono andarci.

CONS. PILLON: Quali servizi ci saranno? Quali servizi ci saranno...

CONS. MORETTO: In che termini servizi?

CONS. PILLON: Come in che termini? La ristrutturazione avrà una finalità, avrà... non so, uno fa un investimento perché c'è un'utilità penso nella vostra visione.

CONS. MORETTO: Certo, è un centro culturale fundamentalmente, dove potremo dare adito a tantissime cose, dalle mostre, a iniziative delle scuole, a qualsiasi altra cosa che possa far cultura; anche magari, che so, a fare una giornata per ricordare Pierre Cardin, a fare, che so, una piccola sfilata di moda; se qualcuno ci venisse incontro. È uno spazio polifunzionale aperto a tutto. È che bisogna avere una visione, noi ce l'abbiamo, è aperto a tutto, non la limitiamo a un utilizzo strumentale per fare una cosa, le iniziative che si potrà far dentro sono tantissime. Se ne avete qualcuna di interessante da proporre, sempre con spirito costruttivo, possiamo farle.

CONS. PILLON: Io mi auguro che siccome in questa struttura ci sono dei locali chiusi, che non sia la stessa, la fine insomma di quell'edificio che ha visto...

CONS. MORETTO: Locali chiusi in che senso?

CONS. PILLON: Tutti i locali di questo immobile sono tutti aperti, utilizzabili? Chiedo. Ci sono delle stanze vuote, penso.

CONS. MORETTO: Ci sono delle stanze polifunzionali, sulle quali a secondo del tipo di iniziativa potremo fare iniziative diverse.

CONS. PILLON: Certo che spendere tutta questa cifra qua, di cui non si sa neanche poi quale sarà la somma finale, perché appunto sono stati fatti più stralci, stiamo facendo continuamente variazioni, ma non sappiamo poi quale sarà la spesa complessiva, per delle attività che si vedranno di volta in volta, mi sembra avere... sì di navigare un po' a vista, avere un concetto di fondo, però insomma concretamente poca sostanza.

CONS. MORETTO: Oddio, non è poca sostanza, se l'avessimo finalizzata a un'unica cosa, avremo avuto una visione molto, molto ristretta. Invece come le dico si potrà fare da una serata musicale a delle piccole proiezioni, a dei convegni, a delle mostre di quadri, a leggere un libro in compagnia, sono tantissime le possibilità d'utilizzo, basta volerle fare. Noi non ci limitiamo a dire "qua faremo soltanto concerti per quartetti d'archi". No, si potrà fare questo ma si potrà fare anche tante altre cose.

Fuori microfono

SINDACO: Scusi, scusatemi vorrei dire anch'io qualcosa in questo senso.

CONS. MORETTO: Per Lei, Catto, la cultura ha un costo? La cultura è un costo?

..... No, no no ...

CONS. MORETTO: Va bene.

SINDACO: Scusi mi permetto di dire perché sennò sembrerebbe, come dice Lei Catto, come vorrebbe far passare il Consigliere Pillon, che spendiamo un milione di euro solo per fare una serata tra amici.

Fuori microfono

SINDACO: No, no sto dicendo quello che mi sembra che si cerca di far transitare.

Allora vorrei ricordare che quell'edificio è un edificio in pieno centro, è la storia della nostra comunità dove tutta la comunità è passata già di là, ha avuto la possibilità di frequentare quei luoghi e quei locali. Quando siamo arrivati noi era già molti anni che era chiusa, era un luogo dove era in decadimento, potrei dire era chiuso, non era fruibile da nessuno ed era qualcosa che stava venendo giù. Abbiamo deciso di valorizzarlo perché è un patrimonio dell'Amministrazione Comunale, è un patrimonio che è in pieno centro e riteniamo che a delle cose bisogna andare a investire delle risorse per potergli dare anche decoro. Abbiamo deciso quindi di valorizzare questo stabile perché è anche di pregio, ha le sue caratteristiche, sicuramente è nel cuore di molti cittadini Sanbiagesi e abbiamo deciso di allocare quelle risorse per poterlo sistemare, per poterlo recuperare. L'idea era quella di recuperarlo, di non dovere avere un edificio dismesso in pieno centro. E allora abbiamo deciso...

CONS. CATTO: Guardi, sul fatto di recuperare il fabbricato sono assolutamente d'accordo.

SINDACO: Io Le sto dicendo, abbiamo deciso di recuperarlo e ci siamo dati l'opportunità che questo edificio avesse quella modularità, se posso usare questo termine, per poterne fruire appieno; perché se volevamo dire "dobbiamo fare degli uffici", potevamo dire facciamo gli uffici e sarebbero stati degli uffici comunali. Benissimo. Abbiamo deciso di restituirlo alla comunità affinché la comunità possa goderne; è un patrimonio dell'Amministrazione Comunale, è un patrimonio dei cittadini di San Biagio. Ad oggi siamo impegnati per poterlo restituire alla comunità. Questo vorrà dire, come Le diceva il Consigliere Moretto, di produrre iniziative, eventi in forma stabile e avere un edificio che ci rende anche orgogliosi di poterlo avere. Scusatemi io mi ricordo che quando sono arrivato se c'erano gli Assessori e Consiglieri che volevano fare qualche iniziativa, magari anche una piccola mostra di quadri e quant'altro la facevamo sulle scale del Municipio o in altro luogo che non erano adeguati o adatti. Ripeto, ci possono essere.. è una visione questa, abbiamo ritenuto di volerla investire e su questo abbiamo, stiamo investendo ancora risorse, ma lo facciamo... non dobbiamo pretendere di avere tutto subito, lo vogliamo fare modulare e su questo ci stiamo lavorando...

CONS. CATTO: Forse non ci capiamo su una cosa: recuperare quello che è il patrimonio di questo territorio che, a parte i fabbricati storici, ville e quelle cose là praticamente c'è pochissimo, a parte le vecchie cascine dei contadini, la scuola è importantissima, è memoria storica... noi molto più modestamente, al di là della cultura che non la tocco, proprio neanche la discuto, avremmo visto molto meglio, per esempio, ma è solo un esempio esplicativo, gli uffici tecnici, per esempio... E magari tutto il parco che c'è intorno un bel parco per il Paese. Poteva essere in alternativa un nucleo, studiare qualcosa per i nostri anziani, visto che i nostri anziani devono emigrare da questo territorio. Queste sono quelle cose che fanno la differenza tra noi e voi che, non discuto la questione della cultura, assolutamente, non voglio neanche entrarci dentro, ci sono delle cose in questo paese che non ci sono, che noi non abbiamo, noi dobbiamo emigrare a fare tantissime cose in tutti i paesi intorno che le hanno e da noi non ci sono. E noi riteniamo che queste cose manchino. Penso che un intervento come il vostro, sacrosanto, però forse magari è meno prioritario di altre cose più importanti. Questa è la differenza. E' per quello che Le dico volevo capire quanto spendiamo su una cosa, che ripeto, sono il primo a dire "avete fatto bene a restaurarla", l'avrei vista, la vedo utilizzata completamente in un'altra maniera, perché a noi servono quegli spazi per dare un servizio a cittadini, quelle altre cose le possiamo fare in un secondo momento. Restano comunque una priorità, no che siano sottovalutate.

SINDACO: Consigliere Catto, guardi, noi abbiamo fatto delle scelte in questo senso. Lei mi parla di anziani, mi può parlare di bambini, mi può parlare di asilo, mi può parlare di diverse cose; poi abbiamo un edificio, abbiamo deciso di volerlo tenere come patrimonio dell'Amministrazione Comunale. C'era un'altra scelta: si vende!

Fuori microfono

SINDACO: E allora vede, se Lei mi dice che anche Lei è dell'idea di non venderlo a questo punto deve investire delle risorse per poter fare; poi nello stesso momento in cui andiamo a verificare le norme ci rendiamo conto che magari fare un asilo non si può fare perché le norme ci dicono che deve essere solo ad un piano, sennò vuol dire buttare giù tutto, l'edificio non va buttato giù; fare un centro diurno per anziani non si può fare perché non ha le caratteristiche magari per poterlo fare, perché ci sono le norme che ti dicono che deve avere oggi determinate caratteristiche, e infatti su questo fronte siamo impegnati per riuscire a portare a casa una casa di riposo a San Biagio di Callalta. Avevamo delle scelte, dire "o lo vendi o non investiamo risorse quindi viene giù", abbiamo ritenuto di voler investire risorse per restituire questo patrimonio al territorio. Quindi quello che Lei ha detto uffici comunali, non è detto che un giorno, un domani, se nel futuro ci sarà bisogno di avere due edifici io ritengo che ci sono due edifici che potranno essere adiacenti, e quindi anche dare un'utilità al cittadino che quando si muove per venire presso gli uffici comunali può andare in un luogo o andare sull'aspetto tecnico.

CONS. MORETTO: Non è escluso che possano arrivare là.

SINDACO: Non è escluso, vedremo, oggi non ci sono. Se riusciremo a fare magari anche una fusione tra Comuni può essere che abbiamo due edifici che diano questo tipo di servizi. Però vuol dire investire adesso delle risorse. L'abbiamo fatto, questo non è escluso che non ci siano anche questi aspetti. Al momento non abbiamo bisogno, al momento abbiamo bisogno di un luogo dove poter favorire anche aggregazione e cultura, per favorire... i ragazzi, se Lei è attento al territorio, chiedono quando potrà essere la piattaforma che c'era sul retro disponibile per poter fare attività di pallacanestro. Ecco giusto per dirLe cosa ci chiedono.

CONS. SARTORATO: La visione di cultura forse è questa, la cultura a cosa serve? La cultura è potenza e la cultura va e deve andare nella nostra visione di cultura anche ad inserirsi in quello che è il mondo degli anziani, il mondo dei minori, il mondo dei giovani. Fare cultura, che non è una stretta visione di cultura ma è proprio aprirsi alla potenza della cultura e lo spazio, l'edificio, la materia dà... e quello spazio e quell'edificio dà questa potenza di cultura, una cultura vista davvero... pensiamola a 360 gradi e non è aleatoria questa, non è utopia. No, è tutto il mondo; biennali di architettura parlano di questo, parlano oggi di che cosa sono gli spazi e di come le Amministrazioni anche devono gestire gli spazi. Questa è visione, visione del futuro, ed è quello che noi crediamo, quello in cui bisogna azzardare, non limitarci alla solita cultura, edificio, spazio, luogo. Andiamo oltre. Trasformiamolo questo paese, sentiamoci parte e sentiamoci che la cultura può fare la differenza e può diventare a usufrutto dei servizi.

È uno status, quando si parla di promozione, educazione culturale, cultura non è soltanto un fine, cultura è quella che ci ingloba.

CONS. ZERBATO: Sono perfettamente d'accordo Consigliere. Sono perfettamente d'accordo. Rimango sorpreso sul fatto della votazione contraria su una proposta culturale di Pierre Cardin, comunque...

CONS. SARTORATO: Nel dettaglio ho la mia opinione... la mia visione che se avete piacere magari anche in una Commissione o in quello che sarà possiamo confrontarci.

CONS. PILLON: Marta scusami proprio perché sei stata tu a dire che la cultura non è luoghi, non sono edifici, penso che dobbiamo ragionare non come centro culturale, ma se tu intendi la cultura come una cosa più ampia penso che non si debba far riferimento ad un unico edificio.

CONS. SARTORATO: No, gli spazi e i luoghi sono... spazio e luogo sono un intersecarsi con la cultura.

CONS. PILLON: Certo legata a un luogo, cultura è veramente un concetto molto più ampio che non possiamo farlo ricondurre ad una semplice scuola. Quindi ecco.

CONS. SARTORATO: Ma non si può neanche pensare a una cultura come qualcosa davvero di legato a... hai utilizzato servizi...

CONS. PILLON: Allora io sono d'accordo sulla riqualificazione del patrimonio esistente e sulla storia che c'è dietro a quell'edificio, però ecco mi aspetto che quando si vadano a investire dei soldi importanti, una somma importante, ci sia un progetto. Se il vostro progetto è culturale ne prendo atto.

CONS. SARTORATO: C'è un progetto e una programmazione, che è questo far cultura, avere dei progetti e delle programmazioni che vanno costruite e per costruire cultura ci vuole anche tempo, ci vuole anche formazione, ci vuole anche mettersi e iniziare a ragionare e capire i punti d'accordo. Ma far cultura è fatica ragazzi, far cultura è questo il processo che stiamo cercando di avviare e i frutti arrivano e arriveranno. Attendete.

CONS. PILLON: Vedremo alla fine del mandato tireremo le somme, sperando che l'opera sia compiuta.

SINDACO: Ne siamo certi.

CONS. DE GIUSTI: Volevo dire una cosa sola. Praticamente la ex scuola elementare diventerà un centro di offerte culturali, da mostre, anche conferenze, anche convegni di varia natura, adatti, adeguati a tutte le fasce d'età, che utilizzeranno spazi interni e anche gli spazi esterni, perché tutto lo spazio esterno verrà recuperato. Quindi le proposte saranno e le stiamo studiando, stiamo facendo un piano di attività, saranno proposte diverse, diversificate per tutte le fasce d'età.

Fuori microfono

CONS. DE GIUSTI: Naturalmente risulta molto più semplice se tutti danno la loro collaborazione, perché noi abbiamo certe idee, stiamo contattando certe persone, però se voi avete anche le vostre proposte, anche le vostre iniziative, nel calendario possiamo volentieri metterle, siamo aperti.

SINDACO: Grazie Consiglieri. Se ritenete che la discussione sia esaurita procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Catto, parto da Lei.

CONS. CATTO: Se posso dare un attimo una risposta, sono tutti argomenti completamente condivisibili però ci sono aspetti che sono talmente vasti sulla questione culturale che non lo so quanto un fabbricato possa poi risolvere questo problema. Se vedi una soluzione come quella che può essere tipo Fregona per esempio mi viene in mente; ho sentito anche la Biennale di Venezia ma è un'altra cosa io mi auguro, vi auguro e auguro per il paese che possa succedere questa cosa; noi molto più terra-terra, molto più proto politici che siamo l'avevamo vista più praticamente utilizzabile per dei banalissimi scopi usi cittadini, più pratici; comunque anche legandomi al voto di prima, il nostro voto sarà sicuramente contrario.

SINDACO: Consigliere Pillon, per dichiarazione di voto.

CONS. PILLON Grazie. Allora, ci troviamo ancora una volta in questa sede consiliare a dover deliberare in merito ad una variazione in aumento relativo alla ristrutturazione della ex scuola elementare; il buon senso, oltre che la legge, invitano ad una valutazione costi/benefici, finalità potenziale utenza, invitando anche al rispetto del concetto di economicità. Il problema

secondo noi sta a monte, manca una programmazione efficiente ed efficace e questo handicap si riflette anche su altre opere pubbliche. Se un progetto si dimostra troppo oneroso forse è doveroso correggere il tiro e rivalutare le scelte. A tal proposito visto che in questa sede poi non mi è stato dato il dettaglio delle spese farò apposita richiesta per avere un quadro economico complessivo di quello che si va a spendere per quest'opera. Passando poi alla tensostruttura, come dicevo prima, secondo noi non era un intervento di così alta priorità da dover fare proprio in questo momento storico. Certo non condividiamo le vostre scelte e le vostre priorità, che non corrispondono alle nostre, ai nostri ideali, per questo il nostro voto è contrario.

SINDACO: Consigliere Moretto.

CONS. MORETTO: Stiamo parlando di variazioni di Bilancio a 360 gradi. Il nostro sarà un voto sicuramente positivo. Mi permetto di ribadire la nostra convinzione nel progetto scuole. La nostra convinzione che deriva da quella che lo stesso vostro Consigliere Lisetto ha detto è una visione, ma una visione positiva. Avremo un voto sicuramente favorevole.

SINDACO: Procediamo con la votazione.

Procediamo anche qui con l'immediata esecutività per questo punto.
Procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno.



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 21 del 29-04-2021

**OGGETTO : VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON
CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020.**

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 14-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 14-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 670

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 24-05-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi

Nota esplicativa sintetica delle variazioni 2021 - parte corrente				
codice di bilancio	E/U	descrizione variazione	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
0.000	entrata	Avanzo di amministrazione - quota vincolata	€ 8.394,08	
0.000	entrata	Avanzo di amministrazione - quota disponibile	€ 40.000,00	
			€ 48.394,08	€ -
			€ 48.394,08	
01.06.1	uscita	Spese per collaborazioni professionali esterne per progettazioni - spesa una tantum (Finanziamento: avanzo disponibile)	€ 30.000,00	
01.06.1	uscita	Spese per consulenza proposta partenariato pubblica illuminazione	€ 6.000,00	
01.06.1	uscita	Manutenzione ordinaria automezzi comunali	€ 6.800,00	
01.07.1	uscita	Supporto e formazione personale settore demografico - spesa una tantum (Finanziamento: avanzo disponibile)	€ 10.000,00	
09.02.1	uscita	Manutenzione ordinaria aree verdi		€ 4.000,00
10.05.1	uscita	Manutenzione del verde strade comunali		€ 8.800,00
12.06.1	uscita	Fondo di solidarietà alloggi E.r.p.: art. 47 L.R. 39/17 (Finanziamento: avanzo vincolato)	€ 1.558,90	
14.02.1	uscita	Iniziativa per rivitalizzare e riqualificare il settore commercio: progetto "Visitiamo e rilanciamo le imprese del nostro territorio" (Finanziamento: avanzo vincolato)	€ 6.835,18	
			€ 61.194,08	€ 12.800,00
			€ 48.394,08	
Nota esplicativa sintetica delle variazioni 2021 - parte investimenti				
codice di bilancio	E/U	descrizione variazione	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
0.000	entrata	Avanzo di amministrazione - quota investimenti	€ 17.571,87	
0.000	entrata	Avanzo di amministrazione - quota vincolata (oneri di urbanizzazione)	€ 30.940,83	
0.000	entrata	Avanzo di amministrazione - quota disponibile	€ 28.207,30	
			€ 76.720,00	€ -
			€ 76.720,00	
01.06.2	uscita	Spese per acquisto attrezzature uffici comunali (Finanziamento: avanzo disponibile)	€ 320,00	
05.02.2	uscita	Ex scuola elementare di San Biagio di Callalta: integrazione spesa per lavori facciate/area esterna e installazione sistema audio-video (Finanziamento: avanzo c/investimenti per € 17.571,87, avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione per € 940,83 e avanzo disponibile per € 22.987,30)	€ 41.500,00	
06.01.2	uscita	Interventi vari presso impianti sportivi di Via Olimpia: predisposizione area per posa tensostruttura e installazione nuova cancellata di accesso (Finanziamento: avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione)	€ 30.000,00	
10.05.2	uscita	Installazione sistema di segnalazione lampeggiante rotatoria Olmi (Finanziamento: avanzo disponibile)	€ 4.900,00	
			€ 76.720,00	€ -
			€ 76.720,00	

VARIAZIONE DEL BILANCIO 2021/2023

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	6	Ufficio tecnico							
Titolo	1	Spese correnti	2021	482.433,87	42.800,00	525.233,87	506.788,18	42.038,72	548.826,90
			2022	480.133,64	0,00	480.133,64			
			2023	480.133,64	0,00	480.133,64			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2021	0,00	320,00	320,00	0,00	320,00	320,00
			2022	0,00	0,00	0,00			
			2023	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 6			2021	482.433,87	43.120,00	525.553,87	506.788,18	42.358,72	549.146,90
			2022	480.133,64	0,00	480.133,64			
			2023	480.133,64	0,00	480.133,64			
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo	1	Spese correnti	2021	169.015,00	10.000,00	179.015,00	169.718,94	8.818,39	178.537,33
			2022	169.015,00	0,00	169.015,00			
			2023	169.015,00	0,00	169.015,00			
Totale Programma 7			2021	169.015,00	10.000,00	179.015,00	169.718,94	8.818,39	178.537,33
			2022	169.015,00	0,00	169.015,00			
			2023	169.015,00	0,00	169.015,00			
TOTALE MISSIONE 1			2021	2.235.277,79	53.120,00	2.288.397,79	2.185.015,61	51.177,11	2.236.192,72
			2022	2.108.480,39	0,00	2.108.480,39			
			2023	2.184.620,39	0,00	2.184.620,39			
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo	2	Spese in conto capitale	2021	102.787,23	41.500,00	144.287,23	307.160,57	41.500,00	348.660,57
			2022	0,00	0,00	0,00			
			2023	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2			2021	243.257,23	41.500,00	284.757,23	451.480,57	41.500,00	492.980,57
			2022	155.220,00	0,00	155.220,00			
			2023	153.220,00	0,00	153.220,00			
TOTALE MISSIONE 5			2021	243.257,23	41.500,00	284.757,23	451.480,57	41.500,00	492.980,57
			2022	155.220,00	0,00	155.220,00			
			2023	153.220,00	0,00	153.220,00			
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma	1	Sport e tempo libero							
Titolo	2	Spese in conto capitale	2021	711.600,62	30.000,00	741.600,62	749.073,55	30.000,00	779.073,55

VARIAZIONE DEL BILANCIO 2021/2023

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
		2022	20.000,00	0,00	20.000,00				
		2023	0,00	0,00	0,00				
	Totale Programma 1	2021	910.742,62	30.000,00	940.742,62	959.543,38	30.000,00	989.543,38	
		2022	196.774,00	0,00	196.774,00				
		2023	169.774,00	0,00	169.774,00				
	TOTALE MISSIONE 6	2021	910.742,62	30.000,00	940.742,62	959.543,38	30.000,00	989.543,38	
		2022	196.774,00	0,00	196.774,00				
		2023	169.774,00	0,00	169.774,00				
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo	1	Spese correnti	2021	90.800,00	-4.000,00	86.800,00	138.591,38	-8.612,39	129.978,99
			2022	90.800,00	0,00	90.800,00			
			2023	90.800,00	0,00	90.800,00			
	Totale Programma	2	2021	149.008,02	-4.000,00	145.008,02	279.615,54	-8.612,39	271.003,15
			2022	1.890.800,00	0,00	1.890.800,00			
			2023	1.690.800,00	0,00	1.690.800,00			
	TOTALE MISSIONE	9	2021	171.675,02	-4.000,00	167.675,02	331.977,03	-8.612,39	323.364,64
			2022	1.913.141,00	0,00	1.913.141,00			
			2023	2.012.893,00	0,00	2.012.893,00			
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo	1	Spese correnti	2021	677.291,00	-8.800,00	668.491,00	766.924,83	-8.968,98	757.955,85
			2022	671.639,00	0,00	671.639,00			
			2023	645.785,00	0,00	645.785,00			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2021	3.703.732,63	4.900,00	3.708.632,63	1.714.229,76	4.900,00	1.719.129,76
			2022	4.155.000,00	0,00	4.155.000,00			
			2023	740.000,00	0,00	740.000,00			
	Totale Programma	5	2021	4.381.023,63	-3.900,00	4.377.123,63	2.481.154,59	-4.068,98	2.477.085,61
			2022	4.826.639,00	0,00	4.826.639,00			
			2023	1.385.785,00	0,00	1.385.785,00			
	TOTALE MISSIONE	10	2021	4.381.023,63	-3.900,00	4.377.123,63	2.481.154,59	-4.068,98	2.477.085,61
			2022	4.826.639,00	0,00	4.826.639,00			
			2023	1.385.785,00	0,00	1.385.785,00			
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa							
Titolo	1	Spese correnti	2021	41.951,98	1.558,90	43.510,88	41.951,98	1.558,90	43.510,88
			2022	28.500,00	0,00	28.500,00			
			2023	28.500,00	0,00	28.500,00			

VARIAZIONE DEL BILANCIO 2021/2023

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA				
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto		
Totale Programma 6		2021	41.951,98	1.558,90	43.510,88	41.951,98	1.558,90	43.510,88		
		2022	28.500,00	0,00	28.500,00					
		2023	28.500,00	0,00	28.500,00					
TOTALE MISSIONE 12		2021	1.052.838,72	1.558,90	1.054.397,62	1.232.451,64	1.558,90	1.234.010,54		
		2022	885.427,00	0,00	885.427,00					
		2023	874.424,00	0,00	874.424,00					
Missione	14	Sviluppo economico e competitività								
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
Titolo	1	Spese correnti		2021	53.654,00	6.835,18	60.489,18	53.654,00	6.835,18	60.489,18
				2022	53.654,00	0,00	53.654,00			
				2023	53.654,00	0,00	53.654,00			
Totale Programma 2		2021	53.654,00	6.835,18	60.489,18	53.654,00	6.835,18	60.489,18		
		2022	53.654,00	0,00	53.654,00					
		2023	53.654,00	0,00	53.654,00					
TOTALE MISSIONE 14		2021	58.654,00	6.835,18	65.489,18	58.654,00	6.835,18	65.489,18		
		2022	58.654,00	0,00	58.654,00					
		2023	58.654,00	0,00	58.654,00					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2021	13.777.089,82	125.114,08	13.902.203,90	12.411.803,05	118.389,82	12.530.192,87		
		2022	13.668.499,71	0,00	13.668.499,71					
		2023	10.153.499,71	0,00	10.153.499,71					

VARIAZIONE DEL BILANCIO 2021/2023

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2021	89.842,59	125.114,08	214.956,67			
	2022	0,00	0,00	0,00			
	2023	0,00	0,00	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2021	13.777.089,82	125.114,08	13.902.203,90	12.399.289,95	0,00	12.399.289,95
	2022	13.668.499,71	0,00	13.668.499,71			
	2023	10.153.499,71	0,00	10.153.499,71			

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.515,72 482.433,87 506.788,18	42.800,00 42.038,72	32.515,72 525.233,87 548.826,90
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		320,00 320,00	320,00 320,00
	Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.515,72 482.433,87 506.788,18	43.120,00 42.358,72	32.515,72 525.553,87 549.146,90
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	226,27 169.015,00 169.718,94	10.000,00 8.818,39	226,27 179.015,00 178.537,33
	Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	226,27 169.015,00 169.718,94	10.000,00 8.818,39	226,27 179.015,00 178.537,33
	TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	88.634,13 2.235.277,79 2.185.015,61	53.120,00 51.177,11	88.634,13 2.288.397,79 2.236.192,72
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	204.373,34 102.787,23 307.160,57	41.500,00 41.500,00	204.373,34 144.287,23 348.660,57
	Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	211.877,91 243.257,23 451.480,57	41.500,00 41.500,00	211.877,91 284.757,23 492.980,57
	TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	211.877,91 243.257,23 451.480,57	41.500,00 41.500,00	211.877,91 284.757,23 492.980,57
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 1	Sport e tempo libero				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	37.813,91 711.600,62 749.073,55	30.000,00 30.000,00	37.813,91 741.600,62 779.073,55
	Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.361,01 910.742,62 959.543,38	30.000,00 30.000,00	50.361,01 940.742,62 989.543,38
	TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	50.361,01 910.742,62 959.543,38	30.000,00 30.000,00	50.361,01 940.742,62 989.543,38

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	42.924,22	42.924,22
			previsione di competenza	90.800,00	4.000,00
			previsione di cassa	138.591,38	8.612,39
		Totale programma	residui presunti	125.740,36	125.740,36
			previsione di competenza	149.008,02	4.000,00
			previsione di cassa	279.615,54	8.612,39
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	152.740,36	152.740,36
			previsione di competenza	171.675,02	4.000,00
			previsione di cassa	331.977,03	8.612,39
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	120.378,75	120.378,75
			previsione di competenza	677.291,00	8.800,00
			previsione di cassa	766.924,83	8.968,98
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	46.489,98	46.489,98
			previsione di competenza	3.703.732,63	4.900,00
			previsione di cassa	1.714.229,76	4.900,00
		Totale programma	residui presunti	166.868,73	166.868,73
			previsione di competenza	4.381.023,63	4.900,00
			previsione di cassa	2.481.154,59	4.900,00
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	166.868,73	166.868,73
			previsione di competenza	4.381.023,63	4.900,00
			previsione di cassa	2.481.154,59	4.900,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	51.362,34	51.362,34
			previsione di competenza	41.951,98	1.558,90
			previsione di cassa	41.951,98	1.558,90
		Totale programma	residui presunti	51.362,34	51.362,34
			previsione di competenza	41.951,98	1.558,90
			previsione di cassa	41.951,98	1.558,90
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	265.659,77	265.659,77
			previsione di competenza	1.052.838,72	1.558,90
			previsione di cassa	1.232.451,64	1.558,90
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività			
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	234,57	234,57
			previsione di competenza	53.654,00	6.835,18
			previsione di cassa	53.654,00	6.835,18
		Totale programma	residui presunti	234,57	234,57
			previsione di competenza	53.654,00	6.835,18
			previsione di cassa	53.654,00	6.835,18
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	234,57	234,57
			previsione di competenza	58.654,00	6.835,18
			previsione di cassa	58.654,00	6.835,18
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	1.313.471,43	1.313.471,43
			previsione di competenza	13.777.089,82	137.914,08
			previsione di cassa	12.411.803,05	135.971,19
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	1.313.471,43	1.313.471,43
			previsione di competenza	13.777.089,82	137.914,08
			previsione di cassa	12.411.803,05	135.971,19
				12.800,00	13.902.203,90
				17.581,37	12.530.192,87
				12.800,00	13.902.203,90
				17.581,37	12.530.192,87

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	previsione di competenza	89.842,59	125.114,08	214.956,67
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	3.380.746,33		3.380.746,33
		previsione di competenza	11.870.459,94		11.870.459,94
		previsione di cassa	12.399.289,95		12.399.289,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	3.380.746,33		3.380.746,33
		previsione di competenza	13.777.089,82	125.114,08	13.902.203,90
		previsione di cassa	12.399.289,95		12.399.289,95